

Dès que le Ministère aura reçu les différentes demandes qu'on voudra lui adresser pour avoir des chevaux, il faudra encore qu'il recueille les renseignements nécessaires à s'assurer que les demandeurs sont notoirement responsables; et ces renseignements ne pourront se recueillir que sur les lieux au moyen des autorités municipales et des intendants: ce qui nécessairement requerra du temps, et sera cause que pour le 10 octobre on ne pourra pas, comme le veut la loi à l'article 4, procéder à l'extraction à sort des chevaux à remettre.

Il paraîtrait plus convenable et plus expéditif que les demandes soient faites au syndic du lieu du domicile, qui devrait s'assurer, sous sa garantie personnelle, de la responsabilité des demandeurs.

Le syndic dresserait un tableau des demandes qu'il aurait eues, et mettrait en regard de chaque demandeur les renseignements nécessaires à démontrer la responsabilité de chacun. Le tableau de chaque commune serait adressé par les syndics à l'intendant de la province, qui après avoir recueilli, s'il y a lieu, d'autres renseignements sur la responsabilité de chacun, formerait le tableau général des demandes de sa province, et le transmettrait au Ministère de la guerre.

Les chevaux seraient en suite adressés au commissaire de guerre de chaque province, qui en ferait en suite la remise aux demandeurs, qui devraient se rendre à jour fixe dans le chef-lieu de la province pour les recevoir après avoir assisté au tirage au sort que le commissariat en ferait en présence de l'intendant et d'un employé du domaine: je proposerais donc aux articles 3 et 4 l'amendement suivant:

« Art. 3. I privati che intendono ricevere i cavalli di truppa dal Governo devono inoltrare domanda al sindaco del luogo di loro domicilio non più tardi del 10 di ottobre prossimo, nella quale indicheranno non solo il numero dei cavalli da loro desiderato, ma ancora se bramano ricevere pariglie, o cavalli non accoppiati.

« Il sindaco vedrà se i richiedenti siano o no notoriamente responsabili; escluderà i non responsabili, e farà caso solamente delle domande di coloro che presentino la responsabilità richiesta. Compilerà poscia uno specchio dei richiedenti responsabili, della cui esattezza starà mallevadore, e lo manderà all'intendente della provincia, a cui spetterà quindi di compilare lo specchio generale di tutti i richiedenti della provincia, e di mandarlo al Ministero della guerra, assumendo prima, se lo creda necessario, maggiori informazioni, per chiarirsi della responsabilità di ciascuno. »

Messieurs, si vous acceptez cet amendement, l'opération deviendra facile et tout se passera légalement et promptement; si je dois être chargé de faire remettre les chevaux, il faut absolument que dans l'intérêt de ma responsabilité j'exige toutes les garanties voulues. Si nous n'agissons pas ainsi, nous arriverons aux kalendes grecques avant que les chevaux soient rendus.

La loi ne parle pas des formalités à remplir pour s'assurer des chevaux en cas de décès du propriétaire.

Il paraît que les syndics en cas de décès du propriétaire se devraient faire présenter les chevaux par les héritiers, et s'assurer de leur existence.

Je crois que j'ai pris la parole un peu trop tôt sur l'ensemble de la loi, mais puisque je l'ai, je crois devoir continuer.

En résumé il est de toute importance que la loi fixe la manière de s'assurer de la responsabilité des individus qui voudront des chevaux; car si elle ne se prononce pas formellement à ce sujet, le Ministère sera forcé à s'assurer lé-

galement de telle responsabilité; et en ce cas les démarches à faire et les formalités à remplir étant longues et nombreuses, il faudra plusieurs mois avant que la remise des chevaux puisse avoir lieu; et dès lors les dépenses d'entretien des chevaux et des hommes pour les soigner absorberont en grande partie l'économie que l'on tend à obtenir en s'en délivrant au plus tôt.

CAVALLI, relatore. Io ho domandato la parola per far osservare che, secondo il progetto, le domande dei richiedenti dovranno essere inviate non al Ministero, ma all'intendente della provincia. L'intendente che è sul luogo, che ha impiegati a sua disposizione e conosce i sindaci, se crede, farà egli stesso tutti questi incombeni che suggerisce il ministro della guerra, e quindi manderà poi al ministro lo stato di tutte quelle persone che richiedono cavalli, e che sono riconosciute responsabili.

ARNULFO. Io comprendo che il ministro cerchi modo di conoscere la responsabilità di coloro che chiederanno dei cavalli e procuri di scaricare sopra altre persone una responsabilità che egli, credo, non potrebbe assolutamente assumersi. Ma io penso egualmente che i sindaci si troveranno in tale condizione da rifiutare la loro dichiarazione, se non a tutti, almeno alla maggior parte dei petenti, poichè non vorranno sulla loro responsabilità garantire la responsabilità altrui.

Niuno di noi ignora quanto difficil cosa sia il portare un occhio abbastanza profondo nella sostanza dei privati per conoscere la responsabilità; ma quel che è peggio si è che questa responsabilità, comunque notoria, comunque riconosciuta al tempo in cui il sindaco la certificherà, niuno garantisce (anzi si potrebbe quasi garantire l'opposto) che si mantenga tale per lungo periodo di tempo, per quanto cioè dura l'obbligazione della restituzione. Questa a me pare una considerazione delle più importanti, perchè si debba riguardare le legge o non eseguibile, od eseguibile solo con gravissimo danno del regio erario.

Il difetto di responsabilità si manifesta anche quando e il principale obbligato e il sigurtà presentino sufficiente garanzia al tempo in cui la loro solvibilità è riconosciuta, ma poi quando venga il caso che muoia il principale obbligato, e che l'eredità si divida fra numerose persone, io chiederò come il Governo non si troverà in grave imbarazzo quando dovrà chiedere la restituzione dei cavalli, o il valore dei medesimi.

Io quindi ne conchiudo che il Ministero non può certamente di qui riconoscere direttamente la responsabilità dei petenti: i sindaci lo potranno, dirò così, solo superficialmente, e si asterranno da spedir certificati numerosi, il che vuol dire che pochi saranno coloro che potranno essere ammessi a prendere dei cavalli. Ad ogni modo poi, siccome l'obbligazione deve durare per lungo tempo, è da presumersi, ed è certo che buona parte dei cavalli andranno perduti, ed è meglio il venderli attualmente a prezzo anche non elevato, approfittando intanto a sollievo delle finanze. Poste in bilancia queste due circostanze d'alienazione presente e di speranza pericolosa in quanto a ricuperar i cavalli nell'avvenire, fa sì che la legge sia inaccettabile, perchè ineseguibile, o quanto meno pericolosa; quindi voto per la reiezione dell'articolo, come voterò per la reiezione della legge.

MARTINET. Je demande la parole pour un rappel au règlement.

PRESIDENTE. Il deputato Martinet ha la parola per un richiamo al regolamento.

MARTINET. Je crois que la discussion ne peut point se présenter de cette manière; avant d'en venir à la discussion